



L'UGUAGLIANZA COME MOTORE

Dove prendere le risorse, come finanziare l'uguaglianza

Introduzione

Come costruire l'uguaglianza in 10 comodi passi

Appendice grafica e numerica

INTRODUZIONE

L'uguaglianza – lo diciamo da tempo – è il motore di Possibile. Misuriamo ogni politica pubblica (che sia economica, così come nel campo dei diritti sociali e civili) attraverso le lenti dell'uguaglianza. Nel caso della legge di Bilancio, il nostro punto di riferimento non può che essere il coefficiente di Gini, cioè l'indicatore statistico della disuguaglianza, con l'obiettivo di studiare proposte che spostino il pendolo dell'uguaglianza da *uno* (concentrazione massima in un solo individuo) verso *zero* (perfetta uguaglianza), in un paese, il nostro, più "diseguale" non solo delle democrazie del nord Europa, ma anche di Ucraina, Romania, Russia, Corea del Sud, India, Grecia.

A partire dalla legge di Bilancio 2017 abbiamo elaborato una serie di proposte più ampie, che vanno oltre ai nostri stessi emendamenti, con le quali dimostriamo come scelte differenti siano non solo auspicabili, ma anche possibili, numeri alla mano. Gli interventi si configurano, perciò, a tutto campo, smontando misure di disuguaglianza (dagli 80 euro ai favori fiscali alle grandi multinazionali) e implementando misure di redistribuzione (a cominciare dalla lotta alla povertà) e crescita (a cominciare dalla scuola e dall'università).

Ma se l'uguaglianza non è solo questione monetaria ma anche civile e sociale, non potevamo dimenticare un'altra misura fondamentale e cioè la legalizzazione della cannabis. La #cannabislegale che si sostituisce alla #cannabismafiosa vale infatti 5 miliardi di euro per le casse dello Stato, con una serie di esternalità positive di carattere sociale (lotta alla criminalità organizzata su tutte).

COME COSTRUIRE L'UGUAGLIANZA IN 10 COMODI PASSI

1. Basta con le manette e i bonus, sì a misure strutturali per l'uguaglianza

La spesa annua per il bonus 80 euro, destinato indistintamente anche a famiglie che non ne hanno affatto bisogno (perché deve ricevere 80 euro al mese la moglie di un parlamentare?), ammonta a 8,5 miliardi di euro. Attraverso la cancellazione di questa misura finanziamo una revisione in senso progressivo delle aliquote IRPEF, con gli stessi effetti del bonus 80 euro ma senza i danni e le distorsioni che ha generato, quindi andando a beneficio delle fasce di reddito medio/basse. La riforma da noi studiata costa 7 miliardi. I restanti 1,5 miliardi contribuiscono alla creazione del fondo necessario a introdurre in via sperimentale il reddito minimo garantito.

2. Il lavoro è precario, per questo serve un reddito minimo

Tra le misure che ci chiede l'Europa (e che siamo i soli a non avere oltre alla Grecia) rientra una forma di sostegno al reddito universale. In attesa di un riordino di tutte le forme di sostegno al reddito, prevediamo di partire con un'introduzione graduale e sperimentale di reddito minimo (prima di togliere diritti, ne aggiungiamo) per un importo totale di 7,4 miliardi, provenienti dal bonus 80 euro (1,5 miliardi), dalla Digital Tax sulle multinazionali elusive (3 miliardi) e dal ripristino della tassazione sulle prime case "temperata" e progressiva (2,9 miliardi, stima Bankitalia).

3. Diritto allo studio

La "mancia" data a tutti i neodiciottenni (perché il figlio di un parlamentare deve ricevere 500 euro dallo Stato?) ammonta a 300 milioni di euro annui. Li prendiamo e li trasformiamo in borse di studio. Semplice.

4. La scuola è il primo motore dell'uguaglianza

Attraverso l'introduzione di una tassa di successione (siamo per il lavoro, non per la rendita) in linea con le omologhe misure europee si produrrebbe un gettito annuo pari a circa un miliardo di euro, da destinare interamente alla scuola pubblica.

5. L'ambiente in cui viviamo è la cosa più importante che c'è

Come mai, in questo paese, si facciano sempre gli interessi di pochi "grandi" (dalle multinazionali agli evasori) resta un mistero. Possiamo invece costruire un sistema democraticissimo di produzione dell'energia, riducendo le rendite,

rendendoci sia più sostenibili che più indipendenti. Per cominciare proponiamo l'introduzione di una carbon tax moderata (2 miliardi) e di royalties a livello europeo sia sulle estrazioni di idrocarburi (1 miliardo) che sulle cave (230 milioni) e le acque minerali (115 milioni). Un totale di 3,345 miliardi da destinare a investimenti in campo energetico e ambientale.

6. Dalle armi e dall'inoptato dell'8 permille il nostro fondo per la povertà

Recuperando l'inoptato dell'8 permille, che al momento finisce alla Chiesa cattolica e non si sa per quale motivo, è possibile recuperare circa 659 milioni. Intervenendo con giudizio sul programma riguardanti gli F-35 se ne possono recuperare ulteriori 634. Un totale di 1,293 miliardi da destinare alla lotta alla povertà.

7. Legalizzazione della cannabis

Come dicevamo, la #cannabislegale che si sostituisce alla #cannabismafiosa vale 5 miliardi di euro per le casse dello Stato, con una serie di externalità positive di carattere sociale (lotta alla criminalità organizzata su tutte). Tutte le risorse così recuperate sono da destinarsi a interventi di prevenzione, informazione e spese generali nel campo della sanità.

8. Con i costi della politica riduciamo il deficit

Con una revisione della spesa puntuale e orientata dal principio di ridurre gli importi dove non necessari è possibile recuperare 3,9 miliardi di euro. In particolare chiediamo uno sforzo ulteriore agli organi istituzionali (dalla Presidenza della Repubblica alla Corte dei Conti), la riduzione degli agguai ai concessionari e ai rivenditori di giochi e lotterie, oltre che delle somme erogate alla CEI (circa 1 miliardo, possiamo chiedere almeno un contributo del 10%), la cancellazione di alcuni incrementi di spesa già previsti nel bilancio 2017 (per le scuole non statali, ad esempio, o per il programma che riguarda le nuove fregate super-tecnologiche della Marina militare).

Una ulteriore proposta che può essere attuata da subito, senza maltrattare la Costituzione, prevede l'ancoraggio delle indennità dei parlamentari alle retribuzioni dei professori universitari e legando i rimborsi alle sole esigenze effettive, nonché riducendo del 25% il numero sia di senatori che di deputati è possibile conseguire un risparmio di circa 60 milioni di euro l'anno. Questo risparmio, cui si aggiungono ulteriori 10 milioni ricavati dalle voci precedenti, verrà destinato alla cosiddetta "tampon tax".

9. Da AirBnb al turismo

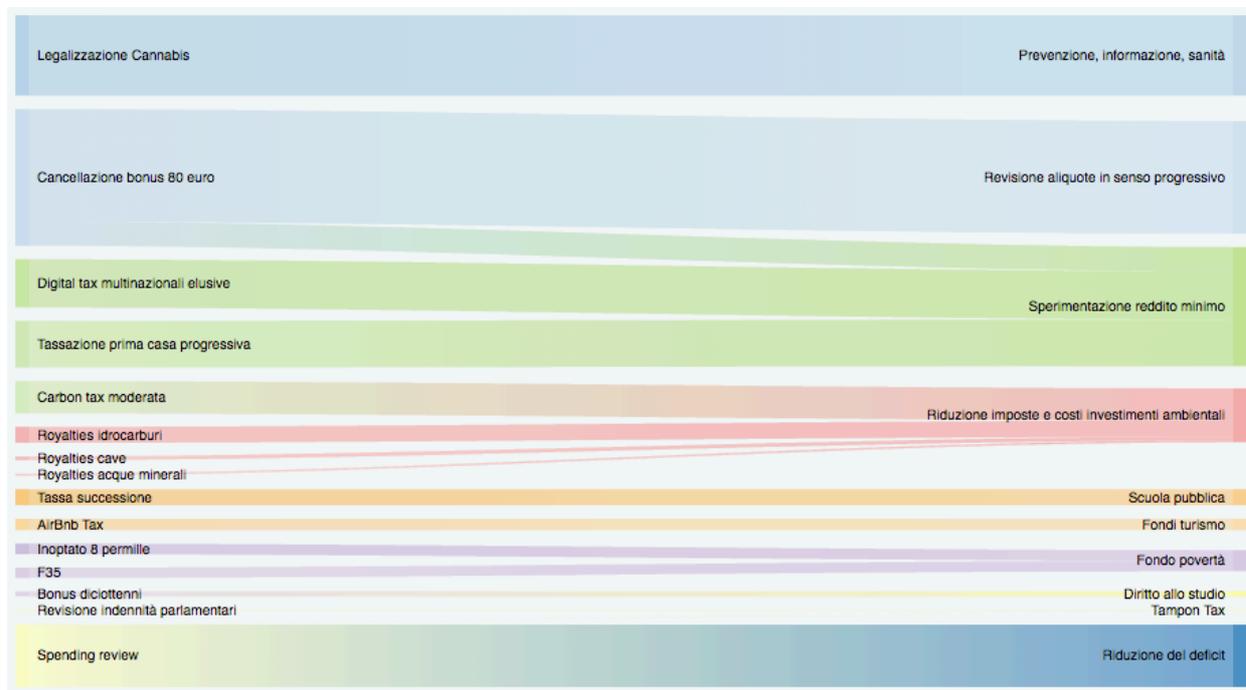
Quello delle locazioni (brevi) è un mercato caratterizzato da poca chiarezza e da molta confusione burocratica e fiscale, lasciando di fatto il settore non regolamentato. La nostra proposta intende introdurre l'applicabilità della Cedolare Secca del 21% ai proventi derivanti dalle locazioni di natura turistica, prive di contratto, degli hosts gestiti da siti internet come AirBnb. Il giro d'affari è di circa 3,4 miliardi. Applicare la cedolare secca, significa circa 700 milioni di gettito, da destinare interamente al settore del turismo.

10. #Questionemaschile

La cancellazione della "tampon tax" è un provvedimento di assoluta civiltà, lungo la strada dell'uguaglianza. Consiste nella riduzione dell'IVA sui prodotti sanitario-igienici femminili (tamponi interni, assorbenti esterni, coppe e spugne mestruali), assimilandoli ai beni di prima necessità. Il costo di tale misura è pari a circa 70 milioni di euro, finanziata attraverso i risparmi di spesa elencati in precedenza.

APPENDICE GRAFICA E NUMERICA

In estrema sintesi



Da dove prendiamo le risorse, a cosa le destiniamo

VOCE	VALORE	DESTINAZIONE
Legalizzazione Cannabis	5.000.000.000	Prevenzione, informazione, spese generali sanità
Cancellazione del Bonus 80 euro	8.500.000.000	7 mld per revisione delle aliquote in senso progressivo, con gli stessi benefici degli 80 euro senza le disuguaglianze che essi comportano + 1,5 miliardi per reddito minimo
Digital Tax per multinazionali elusive	3.000.000.000	Finanziamento del reddito minimo
Tassazione prima casa "moderata" e progressiva	2.900.000.000	Finanziamento del reddito minimo
Introduzione Carbon Tax moderata	2.000.000.000	Riduzione imposte e costi per investimenti in campo ambientale
Tassa di successione come i principali Paesi europei	1.000.000.000	Scuola pubblica
Royalties estrazione petrolio	1.000.000.000	Riduzione imposte e costi per investimenti in campo ambientale

Royalties cave	230.000.000	Riduzione imposte e costi per investimenti in campo ambientale
Royalties acque minerali	115.000.000	Riduzione imposte e costi per investimenti in campo ambientale
AirBnb	700.000.000	Fondi per turismo
Inoptato 8 x 1000	659.000.000	Fondo per la povertà
Emendamento Marcon per F35	634.000.000	Fondo per la povertà
Bonus diciottenni	300.000.000	Diritto allo studio universitario
Revisione Indennità parlamentari	60.000.000	Tampon Tax (riduzione Iva)
Spending review	3.900.000.000	Riduzione deficit + 10 milioni per Tampon Tax.
Totale	29.998.000.000	

Ricapitolando: le priorità #possibili

POLITICA	VALORE
#CannabisLegale: prevenzione, informazione, spese generali sanità	5.000.000.000
Revisione delle aliquote in senso progressivo	7.000.000.000
Sperimentazione reddito minimo	7.400.000.000
Riduzione imposte e costi per investimenti in campo ambientale	3.345.000.000
Scuola pubblica	1.000.000.000
Diritto allo studio universitario	300.000.000
Fondi per la povertà	1.293.000.000
Riduzione deficit	3.890.000.000
Tampon Tax	70.000.000
Fondi per il turismo	700.000.000
TOT	29.998.000.000